Insegnamento	**Storia delle Istituzioni Internazionali**
Livello e corso di studio	Corso di Studio in Relazioni Internazionali (LM-52) – curriculum Cooperazione e Sicurezza Internazionale
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/03
Anno di corso **Anno accademico**	1 2022-2023
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	PROF.ALBERTO CLERICI
Presentazione	Il Corso mira alla ricostruzione storica e teorica delle modalità di comportamento della *società* o *comunità* internazionale, intesa come insieme dei rapporti tra aggregati collettivi di individui, popoli e Stati. In una prospettiva di lungo periodo, che va dall'antichità fino al XIX secolo, il Corso analizzerà gli attori, gli autori, i testi e i documenti principali che hanno contribuito alla nascita dell'odierna comunità internazionale, tra continuità e fratture, mettendone a fuoco alcune questioni rilevanti e controverse: l'idea di un "diritto delle genti" vincolante per tutti i paesi, il conflitto tra prospettiva cosmopolitica e interesse nazionale, la guerra e le sue regole.
Obiettivi formativi	Il Corso ha i seguenti obiettivi formativi: 1. Comprendere le dinamiche istituzionali e dottrinali delle relazioni internazionali, in una dimensione storico-teorica di lungo periodo; 2. Analizzare storicamente i principali problemi relativi ai rapporti tra individui, popoli e nazioni diverse. 3. Illustrare gli attori e gli autori più rilevanti della riflessione sulla genesi e il comportamento della comunità internazionale, inserendo i documenti e i testi analizzati all'interno dei loro contesti di riferimento; 4. Affiancare la consapevolezza del rapporto storico di lungo periodo tra teorie e prassi alle tematiche più generali del Corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali.
Prerequisiti	Anche se non vi sono prerequisiti obbligatori, è auspicabile la conoscenza di nozioni fondamentali della storia Occidentale (dall'antichità al XIX secolo) e, possibilmente, una conoscenza di base dei principali concetti del diritto pubblico e del linguaggio politico d'uso comune.
Risultati di apprendimento attesi	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: 1. analizzare e interpretare gli eventi, gli attori, gli autori e i testi relativi alla genesi e alla evoluzione delle relazioni internazionali dall'antichità fino al XIX secolo; 2. orientarsi criticamente nella complessità dei dibattiti sulla Storia delle Istituzioni internazionali in chiave sovranazionale e internazionale; 3. comprendere l'evoluzione storica dei principali problemi che circondano le relazioni internazionali, e il rapporto tra dottrine e istituzioni in ciascun periodo considerato; 4. acquisire gli strumenti critici necessari per prendere parte in modo fruttuoso a molteplici attività professionali riguardanti le relazioni tra attori internazionali, in contesti pubblici e privati; 5. sviluppare adeguate capacità comunicative sui temi in oggetto, sia in forma scritta che in forma orale
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le **lezioni preregistrate audio-video** che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei **test di autovalutazione**, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di

	ognuna delle lezioni. La **didattica interattiva** è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende le **etivity** che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria. In particolare, il Corso di Storia delle istituzioni internazionali prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 200/230 ore così suddivise in: Circa 180 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (28 Ore videoregistrate). Circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna dell'Etivity Circa 30 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 alle 23 ore di studio a settimana.
Contenuti del corso	**Modulo 1 Introduzione, Antiche civiltà** **Modulo 2 Antichità greca e romana** **Modulo 3 Il Medioevo. L'Occidente. Caratteristiche generali** **Modulo 4 Il Medioevo. L'Occidente. Dottrine e istituzioni** **Modulo 5 Il Medioevo. L'Oriente: Bisanzio, Russia e Islam** **Modulo 6 La prima età moderna (secoli XVI-XVII). Caratteristiche generali** **Modulo 7 La prima età moderna (secoli XVI-XVII). Dottrine e istituzioni** **Modulo 8 La tarda età moderna (secoli XVIII-XIX). Caratteristiche generali** **Modulo 9 La tarda età moderna (secoli XVIII-XIX). Dottrine e istituzioni** **Etivity**: breve commento di un brano o di una tematica tratta dagli autori, dai temi e dai documenti analizzati
Materiali di studio	• **MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE** Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in moduli. I moduli ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene **dispense**, **slide**, **test di autovalutazione** e **videolezioni**. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Letture consigliate: - L. Scuccimarra, I confini del mondo. Storia del cosmopolitismo dall'Antichità al Settecento, Bologna, Il Mulino, 2006 - M. Bazzoli, Stagioni e teorie della società internazionale, Milano, LED, 2005 - G. Gozzi, Diritti e civiltà. Storia e filosofia del diritto internazionale, Bologna, Il Mulino, 2010 - F. Russo, Alle origini della società delle nazioni: la pacificazione internazionale fra idea d'Europa e cosmopolitismo, Roma, Studium, 2016 - C. Focarelli, Introduzione storica al diritto internazionale, Milano, Giuffrè, 2012
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste nello svolgimento di una **prova** in forma orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (*etivity*) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento. **L'esame di profitto può essere effettuato in forma orale presso la sede di Roma, in forma scritta presso i poli didattici, previa prenotazione da parte dello studente.** La prova orale consiste in un *colloquio* per accertare il livello di preparazione dello studente. La prova scritta, si articola su 30 domande a risposta multipla. Ciascuna risposta corretta vale 1 punto.

	Una parte della prova d'esame (sia scritta che orale) potrà vertere sugli argomenti e i contenuti della/delle *etivity* presenti in piattaforma.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale avviene sulla base di un colloquio (o anche tramite messaggi in piattaforma) con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Non vi sono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere